

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI FARMACI

TRA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi con sede legale in Catania, Piazza S.M. di Gesù n. 5/7 in persona del Commissario Straordinario e Legale Rappresentante, rappresentata dal Dott. De Nicola Fabrizio Partita Iva 04721270876

E

Operatore Economico : _____

PREMESSO

- che con verbale di deliberazione n..... del è stato aggiudicato l'appalto specifico per la fornitura in somministrazione, della durata di mesi 24, di farmaci, giusta delibera di indizione n 329 del 20.03.2023 ;

- che il Fornitore è risultato aggiudicatario dei lotti:

LOTTO	PRINCIPIO ATTIVO - NOME COMMERCIALE	QUANTITA' DURATA CONTRATTUALE MESI 36	IMPORTO COMPLESSIVO DI AGGIUDICAZIONE

ed ha manifestato la volontà di impegnarsi a fornire i prodotti oggetto del presente contratto ed eseguire gli ordinativi di fornitura alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;

- che nei confronti del Fornitore sono state esperite le verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara e che lo stesso ha presentato quanto previsto nel disciplinare per la stipula del contratto;

- che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente contratto sussiste fino alla concorrenza del quantitativo massimo stabiliti ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità e termini ivi contenuti

Ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

1. Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nel presente contratto, il Capitolato Tecnico, l'elenco dei prodotti aggiudicati, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte di obbligazione del presente contratto.

2. Oggetto della fornitura e quantità

Con il presente contratto il Fornitore si obbliga nei confronti dell'Amministrazione contraente a fornire i prodotti e i relativi servizi accessori secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico, nei limiti dell'importo massimo spendibile, secondo i lotti e i corrispettivi indicati nel prospetto riassuntivo allegato.

L'Amministrazione, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare nei casi e nelle modalità previste dall' art. 106 del D. Lgs. 50/2016, variazioni in aumento e in diminuzione nei limiti previsti nei succitati articoli.

A garanzia degli obblighi assunti, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva a favore dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale.

3. Durata

La fornitura avverrà in somministrazione per la durata di mesi 24 (ventiquattro).

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato, non sia stato ancora possibile individuare il nuovo aggiudicatario, potrà essere disposta la proroga del contratto in scadenza per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica e comunque fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante.

È prevista in autotutela, giusta espressa disposizione della centrale Unica di Committenza della regione siciliana, la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale, qualora dovesse intervenire da parte della centrale l'aggiudicazione del principio attivo prima della scadenza contrattuale.

Nel corso di tutta la durata della fornitura, la Ditta aggiudicataria è obbligata a fornire il prodotto indicato nell'offerta in sede di gara, ad eccezione dei casi di seguito citati:

✓ Farmaco aggiudicato "fuori produzione"

1. Nel caso in cui durante il periodo di validità della fornitura, la Ditta aggiudicataria non sia più in grado di garantire la consegna del prodotto aggiudicato, a causa della messa "fuori produzione" dello stesso da parte della casa produttrice, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente tale circostanza, sia alla stazione appaltante che agli Enti interessati, allegando la copia della comunicazione di "fuori produzione" eventualmente inoltrata all'Agenzia Italiana del Farmaco.

In tale caso, la Ditta dovrà indicare, entro un mese dalla data del ritiro, l'eventuale prodotto offerto in sostituzione.

Tale farmaco dovrà essere equivalente o migliorativo rispetto al prodotto ritirato e la fornitura del nuovo farmaco dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo rispetto a quello sostituito ed alle stesse condizioni convenute in sede di gara.

Resta inteso che, relativamente al prodotto offerto in sostituzione, la Ditta dovrà presentare la medesima documentazione presentata in sede di gara.

La sostituzione con il nuovo prodotto dovrà essere convalidata da comunicazione scritta da parte della stazione appaltante, rilasciata sulla base di un parere di conformità favorevole da parte di una Commissione Tecnica.

In caso di parere di “non conformità” del prodotto offerto, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con la Ditta interessata, ai sensi dell’ultimo capoverso del successivo art. 11 del presente capitolato.

2. Qualora la Ditta aggiudicataria, invece, trascorso il periodo di un mese dalla data del ritiro del prodotto originariamente offerto, non sia stata in grado di fornire un prodotto equivalente a quello aggiudicato e non più disponibile, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell’ultimo capoverso del successivo art. 11 del presente capitolato.

In nessun caso comunque sarà ammessa la sostituzione di prodotti con altri ritenuti dal Fornitore equivalenti a quelli aggiudicati, senza preventiva autorizzazione dell’amministrazione contraente.

✓ **Disponibilità di formulazioni non previste in gara**

In caso di disponibilità di nuove formulazioni dello stesso principio attivo aggiudicato, non previste in gara, le Ditte aggiudicatarie potranno formulare alla stazione appaltante la propria offerta in merito.

La suddetta proposta sarà valutata dalla stazione appaltante, che si avvarrà del supporto della Commissione Tecnica per la verifica della conformità del farmaco.

Relativamente al nuovo prodotto, le Ditte dovranno fornire la stessa documentazione presentata a corredo del farmaco aggiudicato.

Solo a seguito di comunicazione scritta di accettazione da parte della stazione appaltante, le Ditte saranno autorizzate ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo rispetto al corrispondente farmaco aggiudicato ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

Allo stesso modo, qualora, nel corso della fornitura, l’Amministrazione, avesse la necessità di procurarsi prodotti a base di uno stesso principio attivo aggiudicato, ma aventi forma farmaceutica e/o dosaggio diversi, non aggiudicati, questa potrà richiedere alla stazione appaltante la possibilità di estensione del contratto.

Successivamente la stazione appaltante, acquisita la documentazione tecnica richiesta alla Ditta interessata, si avvarrà del parere della CT.

Nei casi di parere favorevole, la stazione appaltante procederà alla negoziazione fermo restando che la Ditta aggiudicataria dovrà fornire il prodotto ad un prezzo unitario applicando sul prezzo al pubblico, deviato, la percentuale di sconto proposta in sede di gara, per il medesimo principio attivo.

4. Adeguamento prezzi

Trattandosi di appalto di fornitura bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 , n. 4 dell'art. 106 comma 1, lettera a) , primo periodo, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106.

Specificatamente, fino al 31.12.2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nonché, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS – CoV-2, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 4 del 27.01.2022, convertito in legge del 28.03.2022 n. 25, si inserisce la revisione dei prezzi di cui alle clausole previste dall'art. 106 , comma 1, lett. a) primo periodo del Codice dei contratti pubblici, D. Lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo periodo lett. a) (*“Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti*) e dal terzo periodo della medesima lett. a) (*“Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro*).

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, *sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.*

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La richiesta di adeguamento dei prezzi dovrà essere dettagliatamente motivata e debitamente documentata dall'appaltatore . A tal fine l'appaltatore dovrà esibire al RUP e al DEC la prova dell'effettiva intervenuta variazione con adeguata documentazione, dichiarazione dei fornitori o altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta. Nell'istanza di revisione l'operatore economico deve indicare i prodotti/materiali/ servizi per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni, la incidenza quantitativa rispetto alla fornitura ancora da eseguire , la percentuale di incremento.

In tal caso il RUP, con il supporto del DEC, conduce apposita istruttoria che può tener conto: dei prezzo standard rilevati dall'ANAC; degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT oppure , qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto; delle risultanze della

istruttoria richiesta dal RUP all'appaltatore circa i prezzi dei prodotti applicati dai produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione Appaltante si pronuncia entro il termine di giorni (sessanta) con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le previsioni normative operano sia a favore dell'impresa che della Stazione Appaltante, dato che la revisione dei prezzi può essere chiesta sia nell'ipotesi di aumento che per diminuzione dei costi.

In nessun caso l'Appaltatore può opporre l'interruzione della fornitura nelle more della definizione della istruttoria di revisione dei prezzi.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo si fa riferimento alle statuizioni di cui all'art. 29 del Decreto n. 4/2022.

La presente clausola obbligatoria ha effetto fino e non oltre la data del 31.12.2023 fatta salva eventuale ulteriore proroga legislativa.

5. Esecuzione del contratto e Consegne

Sono a carico del Fornitore intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle di trasporto, viaggio e missione del personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti e documenti da esso richiamati.

Le prestazioni contrattuali devono essere conformi alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche richieste e all'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso il Fornitore si obbliga a osservare nell'esecuzione delle prestazioni tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente ordinativo e nel rispetto dei termini, delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

Il Fornitore dovrà predisporre la propria struttura commerciale alla ricezione degli ordini tramite il sistema NSO.

Il Fornitore deve effettuare le consegne, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco).

In situazioni di particolare necessità ed urgenza, da dichiararsi a cura dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà provvedere, sempre a proprio rischio e spese, alla consegna delle merci entro e non oltre 2 giorni naturali consecutivi dal ricevimento della richiesta.

L'Amministrazione ha tuttavia la facoltà, da esercitarsi entro 24 ore dall'invio dell'ordine, di annullarlo, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo.

Trascorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità residuale non inferiore ai 2/3 (due terzi) rispetto alla complessiva validità del farmaco.

6. Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara). Nel caso in cui il Fornitore emetta fattura avente ad oggetto il pagamento del corrispettivo di prestazioni riconducibili a più Lotti, la fattura medesima potrà contenere il riferimento al CIG di uno solo dei lotti per cui si richiede il pagamento.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.

I pagamenti per le forniture saranno effettuati sul conto corrente dedicato anche se in via non esclusiva alle commesse pubbliche, intestato al Fornitore presso Conto Corrente dedicato:

Persona/e delegata/e ad operare sul conto: Nome e cognome: _____

Il Fornitore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto in ordine all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i pena nullità assoluta del presente contratto.

Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. A tal fine, l'Amministrazione verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stessa Amministrazione.

Il Fornitore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto

contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Per quanto non espressamente previsto restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L.13/08/2010 n. 136 e s.m.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello relativo al ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r., dalla Singola Amministrazione contraente

Il fornitore si impegna a fornire qualsiasi quantitativo ordinato anche se si trattasse di ordinativi minimi.

7. Inadempimenti e penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il fornitore non ha trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e specificità delle prestazioni, e non abbia ommesso di trasmettere tempestiva comunicazione alla amministrazione contraente o imputabile all'amministrazione) il fornitore è soggetto all'applicazione di penali in caso di:

- Ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto e negli atti richiamati;
- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultati non conformi in fase di esecuzione del contratto o della consegna;

In caso di mancata comunicazione tempestiva per iscritto di indisponibilità del prodotto da parte del Fornitore, con indicazione della motivazione dell'indisponibilità, del periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari all'1 per mille del valore dell'ordine.

Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini stabiliti dal Capitolato Tecnico (5 giorni per gli ordinativi ordinari e 2 per gli ordini urgenti), sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a l'1 per mille del valore dell'ordine emesso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.

Nel caso di consegna di prodotto non conforme, sarà dovuta, per ogni singolo prodotto non conforme, una penale pari a 50 euro, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di ritardo nella sostituzione dei prodotti risultati non conformi, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a l'1 per mille del valore dei prodotti risultati non conformi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali saranno contestati per iscritto al fornitore e il fornitore deve comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di due giorni dalla contestazione. E' fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione ritardata della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico del Fornitore.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente paragrafo, non esonera il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

8. Risoluzione del Contratto

E' facoltà dell'Amministrazione di recedere, in tutto o in parte, ed in qualsiasi momento, dal Contratto a seguito di mutamenti negli indirizzi terapeutici, ovvero nel caso di nuovi assetti organizzativi nella gestione degli approvvigionamenti di farmaci.

In particolare, l'Amministrazione potrà, senza alcuna possibilità di rivalsa da parte del Fornitore, modificare nelle quantità od annullare la fornitura dei Farmaci qualora:

1. nel Prontuario terapeutico regionale vengano assunte determinazioni differenti da quelle sottese alla predisposizione della presente fornitura;
2. sopravvenga la scadenza della tutela brevettuale del farmaco offerto e l'immissione in commercio di medicinali generici.

Nell'ipotesi di cui al precedente punto 2, si procederà, da parte della stazione appaltante, anche ai sensi dell'Indagine conoscitiva dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici avente ad oggetto le gare per la fornitura di farmaci, all'esperimento di una nuova procedura acquisitiva, alla quale saranno invitati tutti gli operatori economici in possesso di AIC per la specifica molecola ed il prezzo al pubblico del nuovo medicinale generico sarà posto come base d'asta.

In tal caso nelle more dell'espletamento di un nuovo confronto concorrenziale il fornitore dovrà adeguare le condizioni di fornitura ad una quotazione non superiore a quella del farmaco generico con il più basso prezzo ex-factory/al pubblico concordato con AIFA (art. 1 Capitolato), rinunciando espressamente, ora per

allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

L'Amministrazione potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r., purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

L'Amministrazione in caso di inadempimento del Fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta, un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c.) per la quota di fornitura relativa all'Amministrazione che ha richiesto l'adempimento.

L'Amministrazione, potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- . nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
- . in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- . nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal Contratto;
- . in caso di cessione del Contratto o subappalto non autorizzati;
- . nel caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al paragrafo " Tracciabilità dei flussi finanziari".

La risoluzione del Contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto nel presente paragrafo e nei casi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta. Per quanto non previsto dal presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione e recesso del contratto.

9 . Foro competente

Per tutte le controversie relative a rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione sarà competente esclusivamente il Foro di Catania.

10. Oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 32, punto 14 del D.Lgs 50/2016

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al contratto, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, etc ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la società _____ codice fiscale e partita I.V.A.....,

il Procuratore _____

(firma digitale)

Per l'ARNAS Garibaldi di Catania (C.F. e P.I. 04721270876) il Commissario Straordinario ,

_____ (firma digitale)